



**Cultura**  
Lo scandaloso  
Kippenberger  
torna a Bolzano

a pagina **13 Boschi**

**Sci**  
Combinata amara,  
Fill secondo  
Paris: errore-beffa

a pagina **12**

**Corsa**  
BoClassic stellare  
L'etiopio Edris  
vuole rivincere

a pagina **12 Perobelli****OGGI 5°C**Velature diffuse  
Vento: variabile 1 Km/h  
Umidità: 67%

DOM	LUN	MAR	MER
-5°/6°	1°/6°	-17°/8°	07°/8°

Dati meteo a cura di 3Bmeteo.com  
Onomastici: Eugenio, Liberio

# CORRIERE DELL'ALTO ADIGE



## Questione di metodo

### LA FATICA DELLA DIAGNOSI

di **Giovanni Pascuzzi**

**A**nche quest'anno, numerose sono le iniziative varate in regione nell'ambito della campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi per la ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare. Uno dei progetti di ricerca portato avanti dalla Fondazione Telethon si prefigge di combattere le «malattie senza diagnosi» ovvero le malattie genetiche sconosciute: senza un nome, senza una causa biologica nota, senza nessuno che le studi. Di esse non si sa come evolveranno e se esista una terapia. Non è difficile immaginare la condizione di chi non sta bene e che, oltre a non disporre di una cura, non conosce nemmeno la causa del suo malessere così da non sapere da dove arrivi la minaccia e quale nemico combattere.

In ambito medico la diagnosi è la procedura che — attraverso l'anamnesi, i segni, i sintomi, gli esami di laboratorio e strumentali — consente di definire quale sia la malattia. In senso più ampio, è l'identificazione della natura di qualcosa, ovvero il ricondurla a una categoria. Per questo si usano espressioni come «fare la diagnosi dei fatti» oppure «fare la diagnosi della situazione politica».

Specie quando si avvicina una campagna elettorale, siamo inondati di discorsi di persone che mostrano di possedere ricette che risolverebbero in un baleno i problemi che ci affliggono. Anche nella vita di ogni giorno capita di incontrare persone che su ogni argomento hanno la risposta pronta e pontificano su ciò che occorrerebbe fare. Ma se i problemi spesso restano insoluti e anzi si aggravano (a dispetto di chi in passato aveva detto di sapere come risolverli) probabilmente è perché non si è riusciti a capire davvero la loro genesi.

Diagnosticare le cause di un problema non è facile. A volte si confonde il sintomo con l'origine. Altre volte si immagina che la causa sia una sola e invece sono parecchie. Può accadere di stabilire false correlazioni tra fenomeni diversi. Non è raro che si inquadrino una questione alla luce di una soluzione ritenuta preferibile a priori ma che poi si rivela inefficace perché inconferente rispetto al vero problema. Esistono, infine, casi molto complessi di cui semplicemente non riusciamo a vedere le cause.

Bisogna essere grati ai ricercatori. Non solo perché ci aiutano a trovare le cure per le malattie, ma anche perché ci indicano un metodo di lavoro. Capire l'origine dei problemi è un problema in sé.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GRANDI MITI GRECI.  
UN VIAGGIO EPICO NELLA  
MITOLOGIA ANTICA.**

Il primo volume, **Edipo**, dal **9 gennaio** in edicola**CORRIERE DELLA SERA**

La libertà delle idee